

**MONUMENTO** - Sarà collocato in un'area verde di cui è partita ieri la riqualificazione

## Alpino di bronzo in viale Bandiera

Dietro alla statua le Tre Cime di Lavaredo scolpite su marmo rosa

Castelsangiovanni dedica un monumento al Corpo degli Alpini. L'opera, in bronzo fuso, raffigurerà un alpino con un mulo che cammina lungo un sentiero di montagna. Sullo sfondo, scolpite su marmo rosa, si staglieranno le Tre Cime di Lavaredo, le vette più famose delle Dolomiti. La scultura sarà collocata nell'ultimo tratto dei giardini di viale Fratelli Bandiera, un triangolo verde posto tra via Morselli e la rotonda di via Allende (vicino al parcheggio del Basko). Si tratta della parte di giardini pubblici che ancora non sono stati interessati dai lavori di riqualificazione che negli anni passati avevano riguardato l'area verde che costeggia viale Bandiera. Proprio all'interno di una serie di lavori che hanno preso il via ieri mattina per riqualificare anche quest'ultima zona verde è prevista la collocazione della statua, che verrà inaugurata prima del fatidico giugno 2013, quando anche Castelsangiovanni sarà interessata



A sinistra, il sopralluogo compiuto ieri ai giardini di viale Bandiera nel luogo dove sorgerà il monumento; sotto un bozzetto della statua (foto Grazioli)

dall'adunata nazionale delle penne nere in programma a Piacenza. Anche in vista di quell'evento è stata quindi ideata la collocazione della statua. «Finalmente - commenta il vice capogruppo Giancarlo Sadirlanda - si concretizza un progetto cui da almeno un anno stiamo lavorando». Sono previste due fasi. Il Comune, tramite l'architetto Marco Gallonelli dell'ufficio lavori pubblici, ha infatti curato la progettazione relativa alla riqualifica dell'area verde con il posizionamento di tutto il basamento in ce-

mento e le parti in marmo bianco e granito rosa. La statua dell'alpino in cammino con il mulo è stata invece progettata da un esperto disegnatore, Enzo Marchi, che ha sottoposto diversi bozzetti agli alpini di Castelsangiovanni, i quali hanno poi scelto quello che ora dovrà essere realizzato all'interno della fonderia del Polo di Mantenimento Pesante di Piacenza (dopo l'approvazione definitiva che dovrà arrivare da Roma). Nel frattempo ieri mattina rappresentanti dell'amministrazione, progettisti e diverse

penne nere hanno effettuato un primo sopralluogo nell'area verde, dove sono iniziati i lavori e dove è previsto il posizionamento del monumento che sarà rivolto in direzione della rotonda di via Allende, in modo da essere visibile a quante più persone possibili. Il progetto prevede anche la sistemazione del verde circostante con la piantumazione di nuove siepi e la riqualifica dei marciapiedi, che verranno uniformati a quelli a suo tempo realizzati nella restante parte dei giardini di viale Bandiera.

Mariangela Milani



frattempo le penne nere preparano gli appuntamenti più immediati, come la partecipazione, il 16 settembre, alla festa Granda a Ferriere e una raccolta fondi (sono ancora da decidere le modalità) per aiutare i terremotati dell'Emilia.

Si arricchisce il patrimonio artistico del museo



Carlo Pronti e il vice sindaco Giovanni Bellinzoni (foto Bersani)

## Un'opera del pittore Alfredo Soressi donata dal castellano Carlo Pronti

Collocata sullo Scalone d'onore di Villa Braghieri

Il patrimonio artistico di villa Braghieri a Castelsangiovanni si è arricchito di un nuovo prezioso quadro. "Studio da modelli classici" dell'artista piacentino Alfredo Soressi è stato infatti donato dal castellano Carlo Pronti all'amministrazione comunale, che ha collocato l'opera all'interno della villa di proprietà pubblica sede, tra l'altro, di un museo e della biblioteca. L'opera del noto artista piacentino, spentosi nel marzo del 1982, è stata collocata lungo il grande scalone che dall'ingresso conduce alle sale del primo piano. Si tratta di un grande quadro dove l'artista, che studiò all'istituto d'arte Gazzola di Piacenza prima di diplomarsi in architettura al Brera di Milano, compì uno studio sui

modelli classici che lasciarono una forte impronta nell'esecuzione delle sue opere.

Il quadro donato a villa Braghieri risale al 1916 ed è stato consegnato l'altro pomeriggio durante una breve cerimonia di scoperta. Durante lo stesso pomeriggio Pronti ha presentato nei locali della villa il suo libro *La qualità amministrativa negli enti locali. Vent'anni di attività di Logos a Piacenza*.

L'iniziativa, promossa dall'assessorato alla cultura, si è svolta sotto forma di intervista tra Paolo Brega, cultore di storia cittadina, e l'autore, che è anche titolare della società di consulenza Logos la quale ha tagliato il traguardo dei due decenni di vita e di attività.

m. mil.

(m. mil) Il monumento, per la cui costruzione ieri mattina sono iniziati i lavori in viale Allende, raffigurerà un alpino affiancato da mulo mentre sale un sentiero di montagna. Entrambi gli elementi saranno realizzati con bronzo fuso. Alle spalle dell'alpino si staglieranno invece le sagome delle Dolomiti di Sesto, realizzate in marmo bianco, con sullo sfondo le Tre Cime di Lavaredo, riconoscibili dal colore rosa del granito utilizzato per scolpirle. L'alpino e il mulo verranno fissati alla lastra in marmo bianco e al granito rosa, a loro volta

## Per i 60 anni del gruppo e per l'adunata del 2013 Opera a costo zero per il Comune Due ditte al lavoro gratuitamente

sorretti da un basamento in calcestruzzo rialzato rispetto al piano terra tramite una piccola collinetta. I lavori verranno realizzati a costo zero. Il Comune ha messo a disposizione l'area predisponendo il progetto tramite i suoi tecnici, mentre alcune ditte di Castello (Ramundo e Zucconi di Sadirlanda) realizzeranno i la-

vori gratuitamente come omaggio al gruppo alpini, che quest'anno ha soffiato sulle sue prime 60 candeline. Il monumento servirà anche come biglietto da visita per la grande adunata del 2013 quando Castelsangiovanni ospiterà la Fanfara Congedati della Brigata Cadore (che si esibisce solo in rare occasioni). Nel

**AL VIA PIÙ DI 400 MARCIATORI** - Una grande occasione di festa: intere famiglie hanno sfoggiato originali travestimenti in omaggio ai Giochi appena conclusi

## Dalle Olimpiadi di Londra alla Stracastello

La campionessa Manuela Gentili, ospite d'onore, ha premiato i vincitori

Sono stati oltre 400 i marciatori che, puntuali, l'altro pomeriggio, incuranti del gran caldo, si sono presentati a Castelsangiovanni ai nastri di partenza della StraCastello. L'evento sportivo come sempre non ha tradito le aspettative e ha attirato in città frotte di marciatori esperti i quali, insieme a tanti giovani e famiglie, non hanno mancato l'occasione di partecipare a quello che rappresenta uno degli appuntamenti ormai immancabili dell'estate valtidonese. Un evento che ha avuto anche diversi ospiti d'onore come il presidente della Provincia Massimo Trespidi, anch'egli tra i podisti che hanno corso la StraCastello nella sessione agonisti, e la campionessa Manuela Gentili (castellana) la quale, reduce dai giochi olimpici, ha incoronato i vincitori durante le premiazioni finali.

Quest'anno alla sedicesima edizione della marcia non competitiva (affiliata Fiasp) si è aggiunta anche una sessione agonistica (circuiti Fidal) che ha visto la partecipazione di ben 70 podisti agonisti che si sono sfidati lungo un percorso ad anello di 9 chilometri al termine del quale a vincere tra tutti è stato il 32enne Saturnino Palombo, dell'Adria Pescara, il quale ha compiuto tutto il percorso in soli 29 minuti e 11 secondi. A lui è andato anche il trofeo Giorgio Merli. Per la categoria donne a vincere è stata invece Gisella Locardi dell'Atletica Piacenza, che ha terminato l'anello in 35 minuti e 12 secondi.

La StraCastello è stata però anche una grande occasione di festa e di divertimento per gruppi di giovani, intere famiglie e appassionati podisti non agonisti che hanno preso parte alla marcia non competitiva. C'è stato chi si è presentato ai nastri di parten-



A destra, Manuela Gentili durante le premiazioni; a sinistra, alcune famiglie con originali travestimenti; sotto, il vincitore al traguardo, un gruppo di organizzatori con il presidente Trespidi e il più anziano partecipante (foto Grazioli e Molinelli)



za con tanto di travestimento, come i componenti di tre famiglie di Castelsangiovanni, che hanno inscenato un Team Londra 2012 di ritorno dalla recenti Olimpiadi. Ecco quindi che due papà hanno abbandonato i consueti ruoli travestendosi da improbabili ginnaste non proprio leggiadre a fianco di abili cavalle-

rie ed eleganti schermitrici. C'era anche chi, come il piccolo Giacomo Misso, neonato di solo un mese, si è presentato in tenuta da canoista con tanto di carrozzina trasformata in canoa di cartone spinta dalla giovane mamma. Il piccolo partecipante si è visto aggiudicare anche la palma di marciatore più giovane

cui ha fatto da contraltare Angelo Gatti, originario di Caminata, che ancora una volta si è confermato l'atleta più anziano (e forse proporzionalmente più in forma) della StraCastello. In barba ai suoi 75 anni di età Gatti, che è un marciatore agonista tessarato Fidal per l'Us Scalco di Voghera, ha compiuto tutto il percorso

di nove chilometri in 79 minuti e 32 secondi. La piccola Melania Beltrami, nove anni appena, ha invece vinto il trofeo Andrea di Muzio come giovane promettente marciatrice completando il circuito di cinque chilometri previsto per i baby sportivi. Ci sono stati anche oltre una ventina di gruppi che si sono presen-

tati ai nastri di partenza della StraCastello come i "Barlafus" di Costalta di Pecorara, che hanno vinto il premio come gruppo più numeroso (una trentina circa di podisti), mentre il gruppo più numeroso di Castelsangiovanni è stato il Castellana Volley con 16 partecipanti.

m. m.